



Lamezia Parteciperanno 16 editori **Al libro calabrese dedicata una fiera di cinque giornate**

Vinicio Leonetti
LAMEZIA TERME

«Siamo convinti che la battaglia per un futuro di vero sviluppo della Calabria si vince o si perde sul piano culturale». Quest'invito è partito qualche mese da Lamezia ed è stato accolto prontamente da 16 editori delle cinque province. La prima "Fiera del libro calabrese" si farà dal 28 ottobre prossimo al Centro pastorale lamezino.

A prendere l'iniziativa è stato Natale Colafati, ex vicario del vescovo e presidente dell'associazione "Sinergie culturali". Tutta l'editoria regionale s'è data una mossa dopo il suo appello: «Molto spesso l'editoria minore è tale soltanto perchè tagliata fuori dai grandi circuiti della distribuzione e dallo strapotere della promozione pubblicitaria. Non riesce perciò a sviluppare un adeguato volume di vendite e guadagni, ma il più delle volte non ha nulla da invidiare alla grande editoria per lo standard qualitativo».

La partecipazione alla fiera è gratuita, così come i locali messi a disposizione al Centro pastorale, nel centro di Lamezia.

«Questa fiera», spiega Natale Colafati alla *Gazzetta del Sud*, «è stata pensata e voluta con cadenza annuale dalla nostra associazione anche perchè siamo convinti che autori validi non riescono a pubblicare con la grande editoria per svariati motivi. La nostra è un'associazione apartitica e senza scopo di lucro, ma fermamente consapevole che un futuro migliore della Calabria si potrà avere solo attraverso una promozione culturale a vasto raggio ed incisiva sul territorio».

Esporranno i loro libri in fiera, da martedì 28 ottobre a sabato primo novembre, gli editori Abramo, Fratelli Gigliotti, InCalabria, Rubbettino, Ursini, Periferia, Progetto 2000, Luigi Pellegrini, Pubblisfera, D'Ettoris, Calabria Sconosciuta, Città del Sole, Laruffa, Nuove Edizioni Barbaro, Rem e Qualecultura.

Calabria

Gazzetta del Sud Lunedì 22 Settembre 2008